



Dr. Armando Santus

NOTAIO

Via Divisione Julia, 7
24121 BERGAMO

Tel. 035-241113 / Fax 035-238462

Repertorio numero 67554

Raccolta numero 31643

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

REPUBBLICA ITALIANA

Bergamo, 10 (dieci) novembre 2022 (duemilaventidue) alle ore diciassette e tre minuti.

Nel mio studio in via Divisione Julia n.7.

Con me Armando Santus, notaio iscritto al Collegio Notarile di Bergamo, mia residenza, è presente il signor

SALA PIER MAURO, nato a Ponte San Pietro (BG) il giorno 8 agosto 1959, codice fiscale: SLA PMR 59M08 G856W, domiciliato per la carica presso la sede della Fondazione subito oltre indicata, della cui identità personale io Notaio sono certo, il quale, agendo nella sua veste e qualifica, a me note, di presidente del consiglio di amministrazione legale rappresentante della

"SCUOLA PER L'INFANZIA PRINCIPESSA MARGHERITA"

con sede legale in Ponte San Pietro (BG), via Moroni n.10, codice fiscale 82003510169 (P.Iva 01894930161), iscritta presso il Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia in data 1 maggio 2004 al n.2015, iscritta nel REA della C.C.I.A.A. di Bergamo al n.BG-351523,

mi chiede

di assistere alla riunione consiliare di detta Fondazione, indetta per oggi in unica convocazione per le ore diciassette e con inizio all'ora suindicata, in previsione dell'incarico di redigere il verbale consiliare.

Il presidente della riunione signor SALA PIER MAURO dichiara aperta la riunione consiliare per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

- Adozione nuovo testo di statuto per adeguamento alla Riforma del Terzo Settore ai fini dell'iscrizione nel RUNTS.

Il signor SALA PIER MAURO mi dichiara:

(i) che del consiglio di amministrazione, oltre a lui presidente, sono presenti di persona i consiglieri signori Pirola Fabrizio, Rigamonti Grazia Maria, Belotti Monica e Cattaneo Rosalba;

(ii) che risulta assente il dott. Frigerio Roberto quale componente effettivo dell'Organo di Controllo monocratico.

Il signor SALA PIER MAURO, nella veste indicata,

dichiara

validamente costituita questa riunione consiliare a norma dell'art.11 dello statuto vigente per la presenza di tre dei componenti in carica del Consiglio d'Amministrazione, e

propone

agli intervenuti che io notaio provveda alla stesura del verbale della presente riunione consiliare.

Gli intervenuti, unanimi, accolgono la proposta e confermano la mia designazione a notaio verbalizzante.

Su invito del signor SALA PIER MAURO provvedo, quindi, a

Registrato

Agenzia delle Entrate
Ufficio di Bergamo

il 15.11.2022

al n.52568

Serie IT

Euro 245,00

verbalizzare i lavori relativi alla trattazione dell'argomento proposto con l'ordine del giorno e sottoposto ora all'esame di questo consiglio, dopo aver riconfermato e verbalizzato quanto già prima intervenuto e già sopra riportato.

Dal momento che gli intervenuti si dichiarano informati sull'argomento loro sottoposto, il presidente della riunione signor SALA PIER MAURO passa alla trattazione dell'argomento all'ordine del giorno.

Illustra ai presenti le ragioni che giustificano l'adozione del nuovo testo di statuto qui proposto per l'approvazione al fine di aggiornarlo alle sopravvenute esigenze della Fondazione e adeguarlo alla normativa vigente, alla luce della riforma del terzo settore, per ottenere l'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), fermi restando i caratteri identitari di cui alle Tavole di fondazione.

Il presidente dà evidenza delle modifiche e delle integrazioni più rilevanti facendo riferimento all'articolato del nuovo testo di statuto che si compone di una premessa storica e di n.18 articoli: Art. 1 - Denominazione e sede, Art. 2 - Scopi, finalità e attività di interesse generale, Art. 3 - Attività diverse, Art. 4 - Volontari, Art. 5 - Patrimonio e mezzi finanziari, Art. 6 - Destinazione del patrimonio e assenza di scopo di lucro, Art. 7 - Organi della Fondazione, Art. 8 - L'Organo di Amministrazione [Consiglio di Amministrazione], Art. 9 - Cause di ineleggibilità, incompatibilità, decadenza, dimissioni, cessazione dalla carica, Art. 10 - Funzioni dell'Organo di Amministrazione (Consiglio di Amministrazione), Art. 11 - Adunanze del Consiglio d'Amministrazione, Art. 12 - Il Presidente, Art. 13 - Organo di controllo e revisione legale dei conti, Art. 14 - Bilancio, Art. 15 - Il Segretario, Art. 16 - Libri sociali, Art. 17 - Estinzione della fondazione, Art. 18 - Norma finale.

In particolare:

(i) evidenzia che, a far data dall'iscrizione al RUNTS, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. 117/2017, la denominazione della Fondazione si deve intendere integrata in **"SCUOLA PER L'INFANZIA PRINCIPESSA MARGHERITA ETS"**;

(ii) illustra le attività svolte dalla Fondazione con riferimento D.Lgs. 117/2017;

(iii) illustra le caratteristiche e il funzionamento degli organi della Fondazione;

(iv) evidenzia le modalità di devoluzione del patrimonio in caso di scioglimento.

Il presidente della riunione, infine, ricorda che ai sensi dell'art.10 del vigente statuto, le modifiche statutarie devono essere approvate con la presenza di almeno quattro dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Il Presidente ricorda, inoltre, che la Fondazione "SCUOLA PER L'INFANZIA PRINCIPESSA MARGHERITA" è un Ente dotato di personalità giuridica e, in quanto tale, dall'1 maggio 2004 è iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche Private tenuto dalla Regione Lombardia al n.2015; tuttavia, ai soli fini dell'iscrizione della Fondazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) si rende necessario accertare la sussistenza del patrimonio minimo, per le fondazioni stabilito in Euro 30.000,00 (trentamila/00), ai sensi dell'art.22, comma 4, del Codice del Terzo Settore e degli articoli 16 e 17 del D.M. n.106/2020.

Il Presidente, pertanto, dichiara che il patrimonio della Fondazione non è inferiore ad Euro 30.000,00 (trentamila/00), come risulta dalla situazione economico patrimoniale finanziaria al 31 agosto 2022 e relativa relazione del revisore, che qui si allegano in unico fascicolo sotto la **lettera "A"**, omessane la lettura a richiesta degli intervenuti alla riunione che dichiarano di già conoscerle.

Il presidente della riunione invita il consiglio ad adottare il nuovo testo di statuto.

Il consiglio, come costituito,

**all'unanimità
con voto palese
delibera**

- di approvare la relazione del presidente e le motivazioni che hanno condotto alla riformulazione dello statuto, come illustrato dal presidente;
- di adottare il nuovo testo di statuto illustrato dal presidente nella sua esposizione, statuto composto da n.18 articoli che viene approvato e a conferma sottoscritto dal presidente della riunione e da me notaio e allegato al presente sotto la **lettera "B"** quale sua parte integrante e sostanziale, omessane la lettura a richiesta degli intervenuti alla riunione che dichiarano di già conoscerlo;
- di dare atto, ai fini del medesimo art.22 del Codice del Terzo Settore, che il patrimonio contabile alla data del 31 agosto 2022 è pari ad Euro 94.036,04 (novantaquattromilatrentasei/04), di cui Euro 30.000,00 (trentamila/00) destinati all'iscrizione nel RUNTS, importo non inferiore al minimo richiesto per il conseguimento della personalità giuridica, come confermato dalla situazione economico patrimoniale sopra indicata e qui allegata sotto la lettera "A";
- di attribuire al Presidente del consiglio di amministrazione e a ciascuno dei membri del consiglio stesso, disgiuntamente tra loro, ogni potere e facoltà, per la presentazione alle competenti Autorità di domande o istanze volte all'iscrizione della Fondazione nel R.U.N.T.S., più in generale, per il perfezionamento in ogni competente sede e ufficio della pratica di adozione da parte della Fondazione

della qualifica di E.T.S. a norma del D.Lgs. 3 luglio 2017 n.117, incluso il potere di apportare al presente atto e allo statuto qui allegato le modifiche, integrazioni e soppressioni che venissero eventualmente richieste dall'Autorità adita o che risultassero comunque necessarie od opportune;

- di delegare fin d'ora il Notaio rogante a compiere ogni atto, pratica o formalità per il perfezionamento del presente atto, in particolare (i) per la presentazione di domande e documentazioni alle competenti Autorità, (ii) per richiedere l'iscrizione presso il RUNTS con tutte le facoltà necessarie, (iii) per presentare tutta la documentazione richiesta (inclusa quella contabile, patrimoniale e finanziaria) e fornire tutti i dati/elementi necessari per implementare la domanda di iscrizione.

* * * *

Null'altro essendovi da deliberare, il consiglio di amministrazione è tolto alle ore diciassette e ventotto minuti.

Richiesto io notaio ho steso il presente e ne ho dato lettura ai partecipanti alla riunione, i quali, a mia domanda, dichiarano di approvarlo e in conferma il presidente con me sottoscrive.

Consta di due fogli dattiloscritti a norma di legge e di regolamento, sotto mia cura da persona di mia fiducia su sette pagine intere e fin qui di questa ottava.

Firmato: PIER MAURO SALA

Firmato: ARMANDO SANTUS NOTAIO (l.s.)

ALLEGATO "A" AL N. 64554/31643 REP.

Ditta 99 SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPESSA MARGHERITA
VIA MORONI 10
24036 PONTE SAN PIETRO BG
Codice attività 851000 - SCUOLA MATERNA
Codice fiscale 82003510169
Partita IVA 01894930161

SITUAZIONE PATRIMONIALE AL 31/08/2022 DAL 01/01/2022 AL 31/08/2022 Pagina 1

ATTIVITA'

PASSIVITA'

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
03/35/501	ONERI PLURIENNALI	25,00	07/05/015	F/AMM FABBR. IND.LI E COMM.LI	687.134,03
03/35/***	ALTRE IMMOB.ZIONI IMMATERIALI	25,00	07/05/***	F/AMM FABBRICATI	687.134,03
03/35/***	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	25,00	07/10/005	F/AMM IMPIANTI GENERICI	2.981,60
06/05/005	TERRENI	165.000,00	07/10/***	F/AMM IMPIANTI E MACCHINARIO	2.981,60
06/05/015	FABBRICATI IND.LI. E COMM.LI	941.147,36	07/15/501	F/AMM. ATTREZZATURE	40.007,31
06/05/***	TERRENI E FABBRICATI	1.106.147,36	07/15/***	F/AMM ATTREZ. IND.LI E COMM.LI	40.007,31
06/10/005	IMPIANTI GENERICI	8.906,00	07/20/010	F/AMM MACCH. ELETTRIC. D'UFF.	121,00
06/10/***	IMPIANTI E MACCHINARIO	8.906,00	07/20/***	F/AMM. MOBILI E MACCH. D'UFFICIO	121,00
06/15/501	ATTREZZATURE	40.007,31	07/30/040	F/AMM. ARREDAMENTO	2.028,73
06/15/***	ATTREZZATURE IND.LI E COMM.LI	40.007,31	07/30/***	F/AMM. ALTRI BENI	2.028,73
06/20/010	MACCHINE ELETTRIC. D'UFFICIO	141,00	07/30/***	F/AMM IMMOB. MATERIALI	732.272,67
06/20/***	MOBILI E MACCH. D'UFF. (ALTRI BENI)	141,00	24/05/003	INTESA SANPAOLO	14.850,74
06/30/040	ARREDAMENTO	2.728,90	24/05/***	DEPOSITI BANCARI E POSTALI	14.850,74
06/30/***	ALTRI BENI	2.728,90	24/05/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE	14.850,74
06/30/***	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	1.157.930,57	28/05/501	PATRIMONIO NETTO	35.976,66
15/05/501	RETTE DA INCASSARE	1.719,00	28/05/***	CAPITALE	35.976,66
15/05/***	ALTRI CREDITI V/CLIENTI	1.719,00	28/40/005	UTILI PORTATI A NUOVO	55.918,97
15/05/***	ALTRI CREDITI V/CLIENTI	1.719,00	28/40/***	UTILI (PERDITE) PORTATI A NUOVO	55.918,97
18/20/501	RITENUTE SU CTR MINISTERIALI	2.734,05	28/40/***	PATRIMONIO NETTO	91.895,65
18/20/502	RITENUTE SU CTR COMUNALI	1.980,79	31/05/005	DEBITI P.T.F.R.	120.035,79
18/20/506	RITENUTE SU CTR PRIMAVERA	90,02	31/05/***	TFR LAVORO SUBORDINATO	120.035,79
18/20/***	CREDITI TRIBUTARI	4.804,86	31/05/***	TFR LAVORO SUBORDINATO	120.035,79
18/25/030	INAIL C/CONGUAGLIO	207,91	34/05/006	BANCA C/MUTUI IPOT.ESIG.OLTRE ES	149.303,58
18/25/***	CREDITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	207,91	34/05/***	DEBITI V/BANCHE	149.303,58
18/25/***	ALTRI CREDITI	5.012,77	34/05/***	DEBITI V/BANCHE	149.303,58
24/15/005	DENARO IN CASSA	263,92	38/05/501	RETTE C/ANTICIPI	355,00
24/15/***	DENARO E VALORI IN CASSA	263,92	38/05/***	ACCONTI	355,00
24/15/***	DISPONIBILITA' LIQUIDE	263,92	38/05/***	ACCONTI	355,00
26/05/502	SUSSIDI COMUNALI DA INCASSARE	1.830,00	40/00000	DEBITI V/FORNITORI	36.585,86
26/05/503	SUSSIDI REGIONALI DA INCASSARE	4.791,39	48/05/015	ERARIO C/IMPOSTA SOS F. RIV. TFR	3,66
26/05/506	SUSSIDI PRIMAVERA DA INCASSARE	2.250,50	48/05/085	ERARIO C/INT. LAVORO AUTONOMO	1.546,00
26/05/***	RATEI ATTIVI	8.871,89	48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	1.549,66
26/10/005	RISCONTI ATTIVI	553,76	48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	1.549,66
26/10/501	RISCONTI ATTIVI SPESE DI ASSICUR	202,14	50/05/503	CONTR. PREVIDENZ. SU RATEO STIP.	1.693,07
26/10/502	RISCONTI ATTIVI RITENUTE SU CTR	597,07	50/05/***	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	1.693,07
26/10/504	RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	480,00	50/05/***	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	1.693,07
26/10/***	RISCONTI ATTIVI	1.832,97	52/05/055	DIPENDENTI C/RETRIBUZIONI	11.668,79
26/10/***	RATEI E RISCONTI ATTIVI	10.704,86	52/05/060	DIPENDENTI C/FERIE DA LIQUID.	5.874,03
48/05/010	ERARIO C/RES	6.126,00	52/05/070	RITENUTE SINDACALI	37,51
48/05/080	ERARIO C/INT. LAVORO DIPENDENTE	1.355,94	52/05/***	ALTRI DEBITI	17.580,33
48/05/100	REGIONI C/IRAP	678,14	52/05/***	ALTRI DEBITI	17.580,33
48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	8.161,08	54/05/006	RATEI PASSIVI	1.450,52
48/05/***	DEBITI TRIBUTARI	8.161,08	54/05/501	RATEI PASSIVI RITENUTE SU CTR	281,68
50/05/005	INPS C/CONTRIBUTI SOC. LAV. DIP.	1.154,92	54/05/505	RATEI INTERESSI PASSIVI	50,32
50/05/***	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	1.154,92	54/05/***	RATEI PASSIVI	1.782,52
50/05/***	DEBITI V/IST.PREV.E SICUR.SOC.	1.154,92	54/10/501	RISCONTI PASSIVI SUSSIDI	14.926,86
			54/10/***	RISCONTI PASSIVI	14.926,86
			54/10/***	RATEI E RISCONTI PASSIVI	16.709,38
***	TOTALE ATTIVITA'	1.184.972,12	***	TOTALE PASSIVITA'	1.182.831,73
****	TOTALE A PAREGGIO	1.184.972,12	****	UTILE DI ESERCIZIO	2.140,39
			*****	TOTALE A PAREGGIO	1.184.972,12

Per la



0111
99 SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPESSA MARGHERITA
VIA MORONI 10
24035 PONTE SAN PIETRO

BG

Codice attività 881000 - SCUOLA MATERNA
Codice fiscale 82003510169
Partita IVA 01891830161

SITUAZIONE ECONOMICA AL 31/09/2022

DAL 01/01/2022 AL 31/08/2022

Pagina 2

COSTI, SPESE E PERDITE

RICAVI E PROFITTI

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
66/25/005	MERCI C/ACQUISTI	10.713,99	58/10/005	RICAVI PER PRESTAZ. DI SERVIZI	83.900,50
66/25/501	ACQUISTI MAT. DIDATTICO E GIOCHI	955,62	58/10/502	RICAVI PER PREST. SERV.PRIMAVERA	4.575,00
66/25/***	MERCI	11.669,61	58/10/***	RICAVI DELLE PRESTAZ. - IMPRESE	88.475,50
66/30/015	MATERIALE DI PULIZIA	362,07	58/10/***	RICAVI	88.475,50
66/30/017	PRODOTTI SANIF.E DISP.PROT.INDIV	212,20			
66/30/025	CANCELLERIA	316,72	64/05/100	ABBUONI/ARROT. ATTIVI IMP.	7,27
66/30/045	INDUMENTI DI LAVORO	168,73	64/05/101	SCONTI ATTIVI IMP.	40,09
66/30/491	ALTRI ACQUISTI INEDUCIBILI	655,41	64/05/155	PROVENTI PER LIBERALITA'	1.180,00
66/30/501	MATERIALE DI CONSUMO	890,36	64/05/***	ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.227,36
66/30/***	ALTRI ACQUISTI	2.705,49	64/10/501	SUSSIDI MINISTERIALI	68.351,21
66/30/***	COSTI PMAT.PRI,SUSS.,CON.E.MER.	14.375,10	64/10/502	SUSSIDI COMUNALI	43.149,59
			64/10/507	SUSSIDI SEZIONE PRIMAVERA	2.250,50
68/05/025	ENERGIA ELETTRICA	2.815,71	64/10/***	CONTRIBUTO IN CONTO ESERCIZIO	113.751,30
68/05/040	GAS RISCALDAMENTO	11.843,23	64/10/***	ALTRI RICAVI E PROVENTI	114.978,66
68/05/045	ACQUA	497,64			
68/05/052	CANONE DI MANUTENZIONE PERIODICA	405,18			
68/05/125	ASSICURAZ. NON OBBLIGATORIE	980,46			
68/05/132	SERVIZI DI PULIZIA	634,40			
68/05/133	SERVIZI DI SANIFICAZIONE	1.183,40			
68/05/184	COMPENSI LAV.OCCAS.ATTIV.ATTIV.	7.730,00			
68/05/320	SPESE TELEFONICHE	499,28			
68/05/340	SPESE DI RAPPRESENTANZA DEDUCIB.	8,50			
68/05/370	ONERI BANCARI	445,55			
68/05/501	ASSISTENZA SCOLASTICA	33.844,33			
68/05/503	ALTRE ATTIVITA' DIDATTICHE	4.839,19			
68/05/511	ASSISTENZE E CONSULENZE TECNICHE	173,85			
68/05/512	CONSULENZA AMMINISTRATIVA	3.315,23			
68/05/514	SPESE 626 D.LGS 81/08	1.428,65			
68/05/***	COSTI PER SERVIZI	70.644,60			
68/05/***	COSTI PER SERVIZI	70.644,60			
72/05/010	SALARI E STIPENDI	37.612,84			
72/05/502	SALARI E STIPENDI PROMISCUO	23.061,71			
72/05/513	SALARI E STIPENDI PRIMAVERA	14.173,47			
72/05/***	SALARI E STIPENDI	74.848,02			
72/15/005	ONERI SOCIALI INPS	11.154,90			
72/15/025	ONERI SOCIALI INAIL	491,74			
72/15/503	ONERI SOCIALI INPS PROMISCUO	6.705,66			
72/15/517	ONERI SOCIALI PRIMAVERA	4.122,64			
72/15/***	ONERI SOCIALI	22.474,94			
72/20/005	TFR	3.411,69			
72/20/501	TFR LIQUIDATO	690,53			
72/20/503	TFR PROMISCUO	4.733,21			
72/20/504	TFR PRIMAVERA	2.599,85			
72/20/***	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO	11.435,28			
72/20/***	COSTI PER IL PERSONALE	108.758,24			
75/05/015	AMM.TO ORD.FABB.IND.LI E COM.	1.855,58			
75/05/***	AMM.TO TERRENI E FABBRICATI	1.855,58			
75/10/005	AMM.TO ORD.IMP.GEN.	806,64			
75/10/***	AMM.TO IMPIANTI E MACCHINARIO	806,64			
75/30/040	AMM.TO ORD.ARREDAMENTO	103,49			
75/30/***	AMM.TO ALTRI BENI	103,49			
75/30/***	AMM.TO IMM. MAT. - ORDINARIO	2.765,71			
84/05/005	IMPOSTA DI BOLLO	189,64			
84/05/070	DIRITTI CAMERALI	18,00			
84/05/504	TASSA DI BONIFICA	98,00			
84/05/506	CERTIFICAZIONI E COLLAUDI	157,50			
84/05/***	IMPOSTE E TASSE	463,14			
84/10/050	SOPRAVVIVENZ. PASSIVE ORD.DED.	1.000,00			
84/10/090	ABBUONI/ARROTONDAMENTI PASSIVI	7,07			
84/10/504	SANZIONI	0,63			
84/10/***	ALTRI ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.007,70			
84/10/***	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	1.470,84			
88/20/015	INTERESSI PASSIVI SU MUTUI	3.281,58			

Fu Yau SL



Unità 99 SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPESSA MARGHERITA
VIA MORONI 10
24036 PONTE SAN PIETRO BG

Codice attività 851000 - SCUOLA MATERNA
Codice fiscale 82003510169
Partita IVA 01894930161

SITUAZIONE ECONOMICA

AL 31/08/2022

DAL

01/01/2022

AL

31/08/2022

Pagina

3

COSTI, SPESE E PERDITE

RICAVI E PROFITTI

CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO	CONTO	DESCRIZIONE CONTO	SALDO
88/20/046	INTERESSI PASSIVI INDEDUCIBILI	17,70			
88/20/046	VERSO ALTRI (ONERI FINANZIARI)	3.299,28			
88/20/046	INT. PASS.E ALTRI ONERI FINANZ.	3.299,28			
***	TOTALE COSTI	201.313,77	***	TOTALE RICAVI	203.454,16
***	UTILE DI ESERCIZIO	2.140,39			
****	TOTALE A PAREGGIO	203.454,16	****	TOTALE A PAREGGIO	203.454,16

Firmato da:

PIER MAURO SALA

Codice fiscale: SLAPMR59M08G656W

Valido da: 06-07-2022 08:42:08 a: 06-07-2025 02:00:00

Certificato emesso da: InfoCert Qualified Electronic Signature CA 3, InfoCert S.p.A., IT

Riferimento temporale: Marca Temporale (vedi la proprietà della firma)

Approvo il documento

Pier Mauro Sala



ROBERTO FRIGERIO
DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE CONTABILE

RELAZIONE DI REVISIONE VOLONTARIA
AL BILANCIO DELLA FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA
PRINCIPESSA MARGHERITA
AL 31 AGOSTO 2022

Io sottoscritto dott. Roberto Frigerio, nato a Bergamo il 19 febbraio 1966, residente a Ponte San Pietro (Bg) via M. Buonarroti 18, cod. fisc. FRGRRT66B19A794L, con studio in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, iscritto all'ordine dei dottori commercialisti e degli esperti contabili del circondario di Bergamo con il n. 685/A e al registro dei revisori contabili con il n. 67813 G.U. 97 bis del 19 dicembre 1995, ho svolto la revisione contabile del bilancio della "FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPESSA MARGHERITA", del periodo 1° gennaio - 31 agosto 2022.

GIUDIZIO

Il bilancio della "FONDAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA PRINCIPESSA MARGHERITA", costituito dallo stato patrimoniale e dal conto economico del periodo 1° gennaio - 31 agosto 2022 viene di seguito sintetizzato:

Conto economico:

Ricavi	euro	203.454,16
Costi	"	<u>201.313,77</u>
Utile di periodo	"	<u>2.140,39</u>
		=====

Stato patrimoniale:

Attività	euro	1.184.972,12
Passività	"	<u>1.090.936,05</u>
Patrimonio netto	"	<u>94.036,04</u>
		=====

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 agosto 2022 e del risultato economico per il periodo 1° gennaio - 31 agosto 2022, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Fondazione in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabile nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Fondazione o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.



Ver
for

ROBERTO FRIGERIO
DOTTORE COMMERCIALISTA – REVISORE CONTABILE

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistesse. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

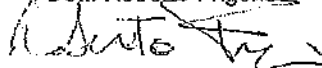
Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta di tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Fondazione di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Fondazione cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Bergamo, 20 ottobre 2022

Il Revisore

Dott. Roberto Frigerio





Dr. Armando Santus

NOTAIO

Via Divisione Julia, 7
24121 BERGAMO

Tel. 035-241113 / Fax 035-238462

Allegato "B" al n.67554/31643 Repertorio

STATUTO

FONDAZIONE "SCUOLA PER L'INFANZIA PRINCIPESSA MARGHERITA ETS"

PREMESSA - ORIGINI ED EVOLUZIONE

1. Ente morale, IPAB

L'Ente "Scuola per l'Infanzia Principessa Margherita", con sede nel comune di Ponte San Pietro (BG) in via Moroni n.10, è sorto nell'anno 1867 per iniziativa di Conte Moroni col nome di Asilo Infantile Principessa Margherita, allo scopo di promuovere l'educazione morale, civile, fisica, intellettuale e religiosa dei fanciulli di ambo i sessi.

L'istituzione venne eretta in Ente Morale con Regio Decreto del 26 luglio 1867, e assoggettata alla legge 17 luglio 1890 n.6972, con personalità giuridica pubblica quale Istituzione di Assistenza e Beneficenza (IPAB).

2. Fondazione di diritto privato ex IPAB

L'ente è stato poi inserito dalla Regione Lombardia nell'elenco delle istituzioni per le quali è stato riconosciuto, ai sensi dell'art.25 del D.P.R. 24 luglio 1977 n.616, lo svolgimento in modo precipuo dell'attività inerente alla sfera educativo/religiosa (approvato con D.P.C.M. del 30 ottobre 1978, elenco n.5, pos.70, pubblicato sulla G.U. n.316 dell'11 novembre 1978), al fine di evitarne il trasferimento al Comune.

L'istituzione, già in possesso di personalità giuridica di diritto pubblico (IPAB) a seguito della trasformazione deliberata dall'Ente stesso in attuazione della legge della Regione Lombardia 13 febbraio 2003 n.1, con deliberazione della Regione Lombardia n.VII/17022 del 6 aprile 2004, è stata depubblicizzata e, nel contempo, riconosciuta ad ogni effetto quale Fondazione di diritto privato ai sensi dell'art.14 e seguenti del Codice Civile; pertanto l'istituzione è stata assoggettata al regime giuridico persone giuridiche private riconosciute ed è registrata in data 1 maggio 2004 al n.2015 del Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private ai sensi del DPR n.361/2000 e del Regolamento regionale della Lombardia.

Art. 1 - DENOMINAZIONE E SEDE

1. Il presente Statuto è stato adeguato alle norme del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 (Codice del Terzo Settore), con assunzione, alla data di iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, della qualifica di Ente del Terzo Settore, contestualmente modificando la denominazione in **"FONDAZIONE SCUOLA PER L'INFANZIA PRINCIPESSA MARGHERITA ETS"**.

2. La Fondazione assume negli atti e nella corrispondenza, nonché in qualsiasi segno distintivo o comunicazione rivolta al pubblico, l'acronimo "ETS" o l'indicazione di "Ente del Terzo Settore". L'inserimento nella denominazione dell'acronimo "ETS" e l'utilizzo dello stesso o

dell'indicazione di "Ente del Terzo Settore" negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico sono sospensivamente condizionati all'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo Settore.

3. La Fondazione ha sede legale in Ponte San Pietro (BG), via Moroni n.10. Il trasferimento dell'indirizzo della sede della Fondazione all'interno dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, fermo restando l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 2 - SCOPI, FINALITA' E ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1. La Fondazione "SCUOLA PER L'INFANZIA PRINCIPESSA MARGHERITA ETS", è un ente di diritto privato, di ispirazione cristiana, senza fini di lucro, che persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo attività di interesse generale indirizzata all'educazione, istruzione e cura delle bambine e dei bambini e di età compresa tra gli zero e sei anni, in particolare in relazione ai seguenti ambiti:

a) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n.53, e successive modificazioni, in particolare, attraverso l'organizzazione e gestione di una scuola dell'infanzia paritaria e tutti i servizi educativi e didattici connessi, quali a titolo esemplificativo pre e post scuola, laboratori didattici, sezioni primavera, ecc. (**art.5 lettera d del D.lgs 117/2017**).

b) interventi e servizi socioeducativi in favore delle bambine e dei bambini di età compresa tra gli zero e i sei anni, quali a titolo esemplificativo asili nido, centri prima infanzia, centri ricreativi estivi, attività di assistenza educativa scolastica a sostegno ad alunni disabili o con bisogni educativi speciali, ecc., contribuendo, unitamente allo svolgimento della scuola dell'infanzia, allo sviluppo del sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini e bambine di età compresa tra gli zero e i sei anni, ai sensi del D.lgs. 13 aprile 2017 n.65, nonché interventi a sostegno della genitorialità e dei compiti educativi delle famiglie delle bambine e dei bambini frequentanti, o che intendono frequentare, la scuola e i servizi socioeducativi della Fondazione (**art.5, lett. a e d del D.lgs 117/2017**);

c) attività culturali di interesse sociale con finalità educativa nonché attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione delle attività di interesse generale svolte dalla Fondazione (**art.5 lettera i del D.lgs 117/2017**);

d) formazione extra-scolastica finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al contrasto della povertà educativa (**art.5 lettera l del D.lgs 117/2017**).

2. I servizi scolastici e socioeducativi di cui al comma 2.1, costituiscono la sede primaria dei processi di cura, educazione ed istruzione per l'attuazione delle finalità

previste dal sistema integrato di educazione e di istruzione (D.lgs n.65/2017, artt.1, 2, 3). In questo contesto, la scuola dell'infanzia, riconosciuta paritaria ai sensi della Legge n.62/2000, a decorrere dall'anno scolastico 2000/2001 con delibera Prot. n.488/2000 del 28 febbraio 2001 e quindi parte del Sistema Nazionale di Istruzione, riveste un ruolo strategico.

Entro tale sistema, nello svolgimento dell'attività scolastica ed educativa, la Fondazione persegue l'educazione fisica, morale, intellettuale e religiosa delle bambine e dei bambini, ponendo al centro del suo operare i valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà e della libertà, in armonia con i principi della Costituzione Italiana. Riconosce nella famiglia il contesto primario irrinunciabile del bambino e promuove la collaborazione attiva scuola - servizio educativo - insegnanti - educatori - genitori.

Essa mantiene nell'esercizio dell'attività scolastica i rapporti con le pubbliche amministrazioni previsti all'ordinamento, anche per l'erogazione dei contributi previsti dalla normativa nazionale e regionale sulla parità e dalle relative convenzioni.

3. La scuola dell'infanzia e i servizi educativi, gestiti dalla Fondazione, accolgono le bambine e i bambini senza discriminazione alcuna, con priorità ai residenti nel territorio di Ponte San Pietro, nel rispetto degli obblighi di accoglienza delle bambine e dei bambini con disabilità, della legge sulla parità scolastica e delle vigenti norme di settore.

4. Un apposito regolamento stabilisce le norme sulle modalità e sui requisiti di ammissione e frequenza alla scuola e ai servizi socioeducativi attivati, nonché i rapporti con il personale dipendente, le famiglie e le istituzioni operanti sul territorio.

5. La Fondazione può aderire a reti associative e a organizzazioni di categoria.

Può altresì realizzare forme di collaborazione con altri enti che perseguono i medesimi scopi, valori e finalità educative e sociali, individuando modalità e strumenti a ciò idonei.

6. La Fondazione può costituire o partecipare a società di capitali e imprese sociali che svolgano in via strumentale ed esclusiva attività diretta al perseguimento degli scopi statutari.

Art. 3 - ATTIVITA' DIVERSE

1. La Fondazione può esercitare attività diverse da quelle di interesse generale di cui al precedente art.2, purché siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dalle disposizioni di legge vigenti. A tal fine è demandata al Consiglio di Amministrazione l'individuazione delle singole

attività secondarie e strumentali esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

2. La Fondazione può realizzare attività di raccolta fondi al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale di cui al precedente art.2, anche in forma organizzata e continuativa, attraverso la richiesta a terzi di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva o anche in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione o erogazione di beni o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie e di terzi, inclusi volontari e di-pendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico (D.lgs 117/2017, Art.7).

Art. 4 - VOLONTARI

1. La Fondazione può avvalersi di volontari nello svolgimento delle proprie attività, i quali operano in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà, nel rispetto dei limiti posti dalla legge per quanto riguarda l'utilizzo degli stessi anche per l'eventuale svolgimento di attività di insegnamento nelle scuole.

2. I volontari che svolgano l'attività in modo non occasionale devono essere iscritti in un apposito registro, da vidimare e tenere ai sensi del D.M. 6 ottobre 2021.

3. I volontari, occasionali e non, vengono assicurati contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

4. La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Ente tramite il quale svolge la propria attività volontaria. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Ai volontari possono essere rimborsate dalla Fondazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventiva-mente stabilite dal Consiglio di Amministrazione.

Art. 5 - PATRIMONIO E MEZZI FINANZIARI

1. Il Patrimonio dell'Ente è costituito da beni mobili ed immobili conferiti in sede di costituzione e nel tempo accresciuti, come risultanti dallo Stato patrimoniale in data 31 agosto 2022.

Detto patrimonio potrà essere incrementato con donazioni, lasciti, legati ed oblazioni di beni mobili ed immobili, eventualmente costituiti in amministrazioni separate, secondo la volontà dei donatori, e acquisti destinati dal Consiglio di Amministrazione all'incremento patrimoniale.

La Fondazione potrà acquisire fondi patrimoniali da altri enti ed impegnarsi a mantenerne, per quanto possibile, la

destinazione originaria, purché non in contrasto con le proprie finalità.

2. La Fondazione provvede al perseguimento dei propri scopi e attività attraverso:

- le entrate patrimoniali;
- le rette, i corrispettivi o le quote di compartecipazione ai costi corrisposti dagli utenti dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al precedente art.2;
- i contributi di Enti privati ed Enti pubblici, compresi i contributi riconosciuti alle scuole paritarie e quelli erogati dalle amministrazioni pubbliche per le attività socioeducative e sociali, realizzate anche in regime di accreditamento, convenzionamento o co-progettazione;
- le erogazioni liberali da privati, donazioni e lasciti testamentari non destinati a patrimonio;
- proventi da attività di raccolta fondi ed entrate derivanti dallo svolgimento di attività diverse di cui al precedente art.3;
- con ogni altro provento non destinato ad aumentare il patrimonio;
- con la contrazione di prestiti e mutui.

Art. 6 - DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO E ASSENZA DI SCOPO DI LUCRO

1. Il patrimonio della Fondazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

2. E' in ogni caso vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate ai fondatori, a lavoratori e collaboratori, a amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Art. 7 - ORGANI DELLA FONDAZIONE

1. Sono organi della Fondazione:

- a) il Consiglio di amministrazione;
- b) il Presidente;
- c) l'Organo di Controllo nonché, ove ricorrano le condizioni previste dalla legge o sia ritenuto opportuno, il revisore legale dei conti;
- d) il Segretario.

2. Tutte le cariche sono gratuite, fatta eccezione per i componenti dell'Organo di controllo e di revisione, fermo restando il diritto al rimborso alle spese sostenute per lo svolgimento dell'ufficio per tutte le cariche sociali.

3. In deroga al comma precedente può essere riconosciuto un compenso ai membri del Consiglio di amministrazione che siano incaricati di svolgere specifiche attività, purché nel rispetto di quanto previsto dall'art.8 del D.lgs. 3 luglio 2017, n.117.

Art. 8 - L'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE [Consiglio di Amministrazione]

1 L'Ente è retto da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, tutti nominati dal Sindaco del Comune di Ponte San Pietro (BG).

Ai sensi dell'art.4 comma 2, del D.lgs. 117/2017, la nomina da parte del Comune di Ponte San Pietro (BG) in persona del Sindaco pro tempore si configura come mera designazione, intesa come espressione della rappresentanza della cittadinanza, e non si configura quindi mandato fiduciario con rappresentanza, sicché è sempre esclusa qualsiasi forma di controllo da parte comunale sull'operato del designato.

2. Tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione durano in carica 5 anni e possono essere riconfermati senza interruzione. Novanta giorni prima della scadenza del mandato del Consiglio di Amministrazione, il Presidente deve richiedere alle Amministrazioni degli Organi interessati la designazione dei membri di cui compete la nomina al fine di procedere al rinnovo del Consiglio. Il Consiglio scaduto resta in carica fino all'insediamento di quello nuovo, per i soli compiti di ordinaria amministrazione, nei limiti e con i poteri previsti dalle disposizioni vigenti.

3 Tutti i componenti esercitano le loro funzioni gratuitamente, salvo quanto previsto dal precedente art.7, comma 3.

Art. 9 - CAUSE DI INELEGGIBILITA', INCOMPATIBILITA', DECADENZA, DIMISSIONI, CESSAZIONE DALLA CARICA

1. Non possono far parte del Consiglio di Amministrazione coloro che si trovano in condizione di incompatibilità secondo la vigente legislazione ed ancora chiunque si trovi nelle condizioni previste dall'art.2382 del Codice Civile. Nella sua prima adunanza, prima di deliberare su qualsiasi altro oggetto, il Consiglio verifica l'assenza di cause di ineleggibilità dei suoi componenti. Ove dette cause siano sorte e accertate successivamente, il Consiglio di Amministrazione dichiara la decadenza del consigliere interessato.

2. I membri del Consiglio d'Amministrazione che, senza giustificato motivo, non intervengono per tre volte consecutive alle sedute, decadono dalla carica. La decadenza è pronunciata dal Consiglio stesso.

3. Le dimissioni di un membro del Consiglio di Amministrazione devono essere iscritte dal Presidente tra gli argomenti all'ordine del giorno della prima seduta del Consiglio successiva alla data della comunicazione di queste, per la loro presa d'atto. In egual modo si procede in caso di morte o impedimento permanente all'esercizio delle funzioni.

4. In caso di decadenza o dimissioni o cessazione dalla carica per qualsiasi altra causa, il Presidente ne dà immediata comunicazione al soggetto a cui competeva la

designazione del consigliere dichiarato decaduto o dimissionario o cessato dalla carica per la sua sostituzione. Il nuovo membro rimarrà in carica fino alla decadenza dell'intero Consiglio di Amministrazione.

5. Al conflitto di interessi degli amministratori si applica l'articolo 2475-ter del Codice Civile.

Art. 10 - FUNZIONI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE (Consiglio di Amministrazione)

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo preposto alla ordinaria e straordinaria gestione della Fondazione.

Esso in particolare:

- a. elegge, nella sua prima adunanza, il Presidente e il Vicepresidente da scegliersi nel proprio seno;
- b. assume, sospende, licenzia il personale, in conformità alle disposizioni previste dal C.C.N.L. e dal regolamento organico del personale;
- c. nomina, su proposta del Presidente, il personale direttivo della scuola e dei servizi attivati stabilendone compiti ed attribuzioni, nonché il Segretario;
- d. stipula le convenzioni con Enti privati ed Enti pubblici, tenendo conto delle forme di collaborazione previste dall'art.55 del D.lgs 117/2017, in linea con gli scopi del presente statuto e fermo restando l'autonomia dell'attività scolastica retta dalla normativa nazionale e regionale sulla parità;
- e. delibera i contratti di locazione, di fornitura, di somministrazione, di affidamento di lavori, e i contratti relativi ai beni stabili ed ai mutui passivi;
- f. delibera sull'acquisto e alienazione di titoli e beni mobili, sull'accettazione di donazioni, eredità e legati;
- g. delibera l'acquisto o l'alienazione di beni immobili patrimoniali con il voto favorevole di almeno tre quarti dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione, conformemente a quanto previsto dall'art.17, comma 2, del D.lgs. n.207/2001;
- h. delibera l'apertura e la chiusura di conti correnti bancari, di conti correnti postali;
- i. delibera l'entità delle rette di frequenza della scuola in conformità a quelle applicate dal Comune; delibera gli altri corrispettivi, tariffe o quote di compartecipazione ai costi per la fruizione dei servizi offerti nell'ambito delle attività di interesse generale di cui al precedente art.2;
- j. promuove e sostiene iniziative a carattere educativo, ricreativo, assistenziale e religioso;
- k. approva il bilancio di esercizio nonché il programma di attività con il bilancio preventivo per anno solare;
- l. approva il bilancio sociale ove previsto;
- m. approva le modifiche statutarie con la presenza di almeno quattro componenti in carica del Consiglio di Amministrazione ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti;

n. delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti dei membri del Consiglio di Amministrazione la proposta di trasformazione, modifica e/o l'estinzione dell'Ente e la devoluzione del patrimonio residuo, stabilendo che detto patrimonio sarà devoluto ad altro ente che assicuri il perseguimento di finalità analoghe a quello stabilite dal presente Statuto, salvo diversa destinazione imposta dalla legge;

o. delibera i regolamenti relativi al personale, alla vita comunitaria, al funzionamento della Scuola dell'Infanzia e dei servizi socioeducativi avviati;

p. fissa i criteri e modalità dell'erogazione di benefici economici di cui all'art.2, comma 1, lett. e), dello Statuto;

q. individua le attività diverse, di cui all'art.3 dello Statuto;

r. delibera sulla partecipazione a reti associative e a forme di collaborazione con altri Enti;

s. conferisce eventuali deleghe su specifiche funzioni sia al presidente, sia ai singoli componenti il Consiglio stesso, nei limiti individuati con propria deliberazione assunta e depositata nelle forme di legge;

t. adempie inoltre a tutte le funzioni ad esso attribuite dalle leggi e dai regolamenti e non riservate dalla legge e dallo Statuto ad altri organi dell'ente e delibera su tutti gli affari che interessano la Fondazione nel perseguimento delle proprie finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale statutariamente previste.

Art. 11 - ADUNANZE DEL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

1. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce almeno due volte all'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio e per definire il programma di lavoro per l'anno successivo nonché ogni qualvolta ve ne sia motivo, sia per iniziativa del Presidente sia su richiesta scritta e motivata di un terzo dei componenti il Consiglio stesso.

2. La convocazione ha luogo mediante avviso scritto contenente l'ordine del giorno dei lavori, la data, l'ora e il luogo della convocazione, e con l'indicazione dell'eventuale presenza di estranei e/o esperti che partecipano senza diritto di voto, da recapitarsi all'indirizzo della residenza o domicilio di ciascun consigliere o, invia telematica, all'indirizzo di posta elettronica indicato dal consigliere stesso, almeno cinque giorni prima della riunione e non meno di ventiquattro ore prima in caso di convocazione d'urgenza.

3. L'adunanza è valida quando sono presenti tre membri in carica del Consiglio di Amministrazione.

4. Le deliberazioni sono validamente assunte con la presenza della maggioranza dei componenti il Consiglio ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti, ad eccezione di quelle relative al precedente art.10, punti g), l) e m).

Nelle votazioni a maggioranza dei presenti, a parità di voti prevale il voto del Presidente.

5. Le votazioni avvengono per appello nominale o con voto segreto, a scelta del Presidente. Sono sempre a voto segreto le votazioni inerenti persone.

6. Il verbale delle adunanze del Consiglio di Amministrazione viene redatto dal Segretario o, in mancanza, dal Consigliere incaricato dal Consiglio stesso a fungere da segretario. Il verbale, approvato dal Consiglio, deve essere firmato dal Presidente, dal Segretario e da tutti i Consiglieri che sono intervenuti. Ogni consigliere ha diritto di far inserire nel verbale una sintesi delle dichiarazioni o riserve espresse nella discussione a giustificazione del suo voto. Quando qualcuno degli intervenuti si allontana o ricusi o non possa firmare il verbale, viene fatta menzione nel verbale stesso.

7. E' ammessa la possibilità che le riunioni del Consiglio di Amministrazione si tengano per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali requisiti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il segretario. Apposito regolamento stabilirà le modalità di partecipazione e di espressione del voto.

Art. 12 - IL PRESIDENTE

1. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione ed esercita tutte le funzioni che gli sono conferite dalle leggi e dal presente Statuto.

2. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e cura l'esecuzione delle delibere assunte. Al Presidente spetta la firma degli atti che impegnano l'Ente nei confronti di terzi.

3. Il Presidente esercita altresì le funzioni di ordinaria amministrazione delegate dal Consiglio di Amministrazione all'atto della sua nomina, stabilendo i limiti di spesa. Nei casi di necessità e urgenza il Presidente può sempre adottare provvedimenti di competenza del Consiglio da sottoporre per la ratifica, nella successiva adunanza del Consiglio di Amministrazione stesso.

4. In caso di assenza o di impedimento del Presidente, ne fa le veci il Vicepresidente; in caso di contemporanea assenza o impedimento, il membro più anziano di nomina.

Art. 13 - ORGANO DI CONTROLLO E REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. L'Organo di controllo è nominato dal Consiglio di Amministrazione, previamente stabilendo se costituirlo in forma monocratica o collegiale.

2. I componenti dell'Organo di controllo, ai quali si applica l'art.2399 del Codice civile, devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'art.2397, comma 2, del

Codice civile. Nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti, nel caso di organo monocratico, devono essere posseduti dalla persona nominata.

3. L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Qualora attribuito dal Consiglio di Amministrazione l'Organo di Controllo esercita altresì il controllo sull'osservanza delle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, svolgendo le funzioni dell'organismo di vigilanza.

4. L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale e può procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

5. Al superamento dei limiti di cui all'art.31 del Codice del Terzo Settore per due esercizi consecutivi, o qualora sia ritenuto opportuno, la Fondazione, con delibera del Consiglio di Amministrazione, dovrà nominare un revisore legale dei conti o una società di revisione legale iscritti oppure affidare all'Organo di controllo la revisione legale dei conti, e in tal caso esso dovrà essere costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Art.14 - BILANCIO

1. L'esercizio finanziario della Fondazione decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

2. La Fondazione redige il bilancio di esercizio secondo le modalità stabilite dal decreto ministeriale previsto dall'art.13 del D.lgs. n.117/2017, formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'Ente, e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'Ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie. Al bilancio è allegata la relazione dell'Organo di controllo.

3. Il Consiglio di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art.3, nella relazione di missione.

4. Il bilancio d'esercizio è depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro il 30 giugno di ogni anno.

5. La Fondazione, ricorrendo le condizioni di cui all'art.14 del Codice del Terzo Settore, redige il bilancio sociale redatto secondo le linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da depositarsi presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore entro la

data di cui al comma precedente e da pubblicarsi sul sito Internet istituzionale. Nel Bilancio sociale si dà atto del rispetto dei requisiti di cui all'art.16 del Codice del Terzo Settore sul trattamento economico dei lavoratori nonché degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di Controllo. Pur in mancanza delle condizioni di obbligatorietà previsti dall'art.14 del D.lgs. 117/2017, il Consiglio di amministrazione può deliberare di provvedere alla sua redazione.

Art. 15 - IL SEGRETARIO

1. Il Segretario della Fondazione è nominato dal Consiglio di Amministrazione, assiste alle adunanze del Consiglio, ne redige i verbali, li sottoscrive con il Presidente e li raccoglie negli appositi libri sociali. Cura tutta la parte amministrativa dell'Ente e custodisce gli atti e i documenti dell'amministrazione; tiene la contabilità della Fondazione, salvo suo affidamento da parte del Consiglio di Amministrazione a enti e centri di servizio esterni, redige il bilancio di previsione e il suo consuntivo.

2. Egli sovrintende all'organizzazione del lavoro di segreteria; nell'ambito delle direttive di massima ha autonomia e responsabilità connesse al funzionamento dell'ufficio di segreteria.

3. Il Segretario risponde del suo operato direttamente al Presidente del consiglio d'Amministrazione ed opera secondo le sue direttive.

Art. 16 - LIBRI SOCIALI

1. La Fondazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione;
- b) il libro dell'organo di controllo;
- b) il registro dei volontari, se presenti.

2. I libri sociali sono tenuti a cura del Consiglio di Amministrazione, demandando i relativi compiti al Segretario che opera sotto la responsabilità del Consiglio stesso; i libri delle adunanze e deliberazioni dell'Organo di controllo sono tenuti a cura dell'organo stesso.

Art. 17 - ESTINZIONE DELLA FONDAZIONE

1. La Fondazione si estingue al verificarsi di una delle cause di estinzione di cui all'art.27 del Codice civile, accertate dall'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, d'ufficio o su richiesta del Consiglio di Amministrazione, deliberata con il voto favorevole di tre quarti dei componenti, con conseguente avvio delle procedure di liquidazione ai sensi di legge.

2. In caso di estinzione della Fondazione, la devoluzione del patrimonio verrà deliberata dal Consiglio di amministrazione con la maggioranza di tre quarti dei componenti, stabilendosi che tale patrimonio verrà devoluto ad altri Enti del Terzo Settore aventi analoghe finalità e ispirazione ideale, previo

parere positivo dell'Ufficio del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore territorialmente competente ai sensi dell'art.45 de D.lgs. 117/2017, salvo diversa destinazione imposta dalla legge e da vincoli derivanti dalle tavole fondative o dagli atti originari di conferimento del patrimonio o di singoli beni alla Fondazione, ferma restando la disciplina dell'art.9 del D.lgs. 117/2017.

Art. 18 - NORMA FINALE

Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore e, in particolare, la Legge 5 giugno 2016, n.106 e il D.lgs. 3 luglio 2017, n.117 e s.m.i., e, per quanto in esse non previsto ed in quanto compatibili, le norme del codice civile.

Firmato: PIER MAURO SALA

Firmato: ARMANDO SANTUS NOTAIO (l.s.)